



## **CPIA 2 BRESCIA – GAVARDO**

PIAZZA DE' MEDICI,26 – 25085 – GAVARDO – BS

Tel 0365 34272 –

E-MAIL [bsmm205007@istruzione.it](mailto:bsmm205007@istruzione.it) – Posta certificata:

[bsmm205007@pec.istruzione.it](mailto:bsmm205007@pec.istruzione.it)

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

#### **VERBALE N° 6**

La seduta, regolarmente convocata, viene aperta alle ore 9.00 del giorno 18 Marzo 2017.

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Presentazione del lavoro della commissione PTOF: piano triennale offerta formativa;**
- 2) Costituzione Commissione Patti Formativi (Landi – Ferrarini – Donzelli – Vinaschi) e sintesi incontro rete CPIA del 16.03.2017;**
- 3) Report corsi FAMI attivati con docenti interni ed esterni;**
- 4) Progetto legge 663: incarico ai docenti e formazione proposta;**
- 5) Varie ed eventuali**

- 1) Il Prof. Scarinzi e i docenti della Commissione PTOF illustrano brevemente il lavoro svolto sulle UDA (sia per i percorsi di alfabetizzazione che di Primo Livello Primo Periodo) che già erano state inviate a tutti i colleghi in modo che potessero essere visionate e consultate. La Dirigente Scolastica sottolinea l'importanza di UDA riguardanti l'educazione alla legalità, alla salute e alla sicurezza e una modalità di lavoro incentrata sulla modularità dei percorsi didattici. Viene discussa la possibilità di poter elaborare una modulistica che attesti quali moduli didattici il corsista abbia fruito e frequentato nei corsi di alfabetizzazione affinché resti traccia di quale percorso abbia effettuato nel caso abbandonasse prima del termine del percorso linguistico intrapreso.

L'ampliamento dell'offerta formativa sarà strutturata in modo tale che dopo il raggiungimento del numero delle ore che un corso di alfabetizzazione prevede potrà essere possibile proporre altri moduli integrativi.

La DS comunica che l'implementazione di direttive di miglioramento sarà continua affinché ogni percorso sia formalizzato e certificato.

Il prof. Ferrarini chiede che nel PTOF sia inserita la possibilità di attuare un percorso di tutoring per evitare la dispersione scolastica. La Dirigente Scolastica chiede che al prof. Ferrarini di preparare un progetto dettagliato che possa poi essere valutato e in seguito inserito nel PTOF.

Oltre alle UDA saranno allegati al PTOF i test di ingresso sia per i percorsi di alfabetizzazione che di Primo Livello, un repertorio di prove che attestino oggettivamente i risultati di ingresso ai corsi in modo che non si creino disomogeneità nelle proposte offerte. La docente Rizzardi comunica che è presente un buon repertorio di test ingresso sul portale del fondo Europeo per l'Immigrazione (percorsi Vivere in Italia).

Per quanto riguarda la formazione interna e il piano triennale di intervento e le azioni specifiche per l'anno scolastico 2017/18 sono previste 6 ore di formazione specifica del personale docente (video lezioni), 6 ore per l'utilizzo del nuovo registro elettronico, 6 ore per l'utilizzo della piattaforma FAD.

In merito alla formazione il Prof. Scarinzi interviene per sottolineare i conflitti normativi riguardanti l'obbligatorietà della formazione che dovrebbe essere incentivata. Non essendoci un monte ore effettivo legiferato, ci si attiene all'indicazione delle 25 ore annue comunque non obbligatorie.

- 2) Per la Commissione Patti Formativi si confermano i nomi dei docenti Donzelli per il Primo Livello, Landi per l'alfabetizzazione, Vinaschi (IIS Don Milani di Montichiari) e Madoni (IIS Battisti di Salò) per il Secondo Livello. Il Prof. Ferrarini chiede di non far parte della Commissione e in sua sostituzione si candida il prof. Scarinzi .
- 3) La docente Rizzardi relaziona dell'incontro del 1 marzo con i docenti esterni impegnati nei corsi Fami. A Calvisano saranno effettuati 2 corsi di A2, a Bedizzole 1 corso di B1 a Lonato 1 corso di A2 e a Roè Volciano 1 corso di A 1. Sono rimaste per il momento in giacenza circa 400 ore e a settembre si valuterà se riorganizzare nuovi percorsi.
- 4) La Prof.ssa Donzelli illustra le linee principali del progetto ex DM 663/16 "Indicazioni per messa a regime dei nuovi assetti organizzativi e didattici dei

CPIA” e il sotto-progetto che sarà attuato dalla sottorete regionale che comprende oltre al CPIA 2 anche il CPIA 1, il CPIA 3 e il CPIA di Bergamo.

Il progetto viene proiettato su schermo e ci si sofferma sugli accordi di rete, le finalità e sulle azioni progettuali: Azione A: Accoglienza, Azione B: Ricerca Didattica, Azione C: Orientamento formativo e le modalità di lavoro delle varie commissioni. Si confermano i nominativi dei docenti del CPIA 2 che lavoreranno nei tre gruppi di lavoro (A-B-C) Gruppo di lavoro A: Regolamenti certificazione crediti: Prof. Scarinzi, Landi e Vinaschi. Gruppo di lavoro B: Registro didattico web: Prof. Montanile e Prof. Cremonesi. Gruppo di lavoro C: Intervista, dossier e bilancio delle competenze: Prof.ssa Donzelli, Madoni e Rizzardi. Tali attività progettuali prevedono all’interno attività di formazione, le prime organizzate saranno l’incontro di studio con la prof.ssa Cipollari del 22 Marzo presso l’istituto Lunardi a Brescia dal titolo “Quale educazione oggi?” e l’incontro di formazione ex legge 663 del 7 aprile presso il Cpia 1 “Gestione dei Crediti”.

- 5) La Prof.ssa Donzelli illustra alla Commissione dell’incontro di rete con i Dirigenti degli Istituti Superiori Battisti e Don Milani del 2 Marzo scorso. In tale seduta si è discusso in merito alla prosecuzione del Progetto 2<sup>a</sup> Periodo del 1<sup>a</sup> Livello con accreditamento per i corsi del 2<sup>a</sup> Livello – Istituti Tecnici che dall’anno scolastico prossimo coinvolgerà anche l’Istituto “Battisti” di Salò. Ci si accorda in linea generale che il CPIA sarà in grado di garantire per il prossimo anno scolastico almeno lo stesso numero di ore di quest’anno (15) L’Istituto Don Milani, previa analisi accurata delle risorse interne a disposizione e della possibilità di poterne recuperare altre come dotazione aggiuntiva, ne garantirà 8 . I referenti dell’Istituto Battisti di Salò confermano che potranno quasi sicuramente essere in grado di garantire 10 ore e per uniformarsi al monte ore stabilito con l’Istituto Don Milani il CPIA dovrà garantire 11 ore. Per quanto riguarda la possibilità che anche l’Istituto Tecnico Cerebotani di Lonato possa avviare un simile percorso resta aperta la problematica riferita alla non ancora avvenuta richiesta alla Provincia di riattivare un corso serale.

La docente Rizzardi riferisce in sintesi del Seminario organizzato dall’ ANCI del 16 Marzo a Milano, al quale le collaboratrici scolastiche hanno partecipato. Negli Enti Locali i CPIA devono avere un supporto primario. Si sono evidenziati aspetti positivi e negativi tra i quali il poco interesse che molti Comuni manifestano verso le proposte dei CPIA e verso il loro essere promotori di

molte offerte formative. I CPIA a loro volta devono richiamare maggiormente l'attenzione e fare opera di sensibilizzazione verso i Comuni affinché si instauri una fattiva partnership. Bisogna quindi creare occasioni di incontri. La DS, infatti, informa che su 61 Comuni ai quali è stata inviata una comunicazione di collaborazione sono giunte solo 5 risposte.

La seduta termina alle ore 11:30.

La docente verbalizzatrice

Daniela Donzelli